

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1172

Individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale e nomina, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, del Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- il D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 29 gennaio 2025;
- la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2026, n. 993.

Visto il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di confermare l'individuazione dell'Ufficio per la Transizione Digitale presso il Dipartimento Transizione Digitale, come già disposto con deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 51;
2. di nominare, con decorrenza 1° settembre 2026, Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento per la Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., per effetto dell'incarico conferito con D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993;
3. di dare atto che al predetto Responsabile sono attribuite, in tale ruolo, tutte le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale previste dall'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 e

ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale) e i compiti espressamente previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

4. di confermare in capo al Direttore del predetto Dipartimento, nella sua qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;

5. di confermare, altresì, l'obbligo per tutte le strutture regionali di coinvolgere il RTD sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni di tutti i nuovi progetti/ investimenti tecnologici o di servizi ICT (digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche) e di mantenimento di quelli già in uso, anche per l'acquisizione del necessario parere di coerenza con le strategie ICT adottate dall'Amministrazione regionale e con il vigente Piano triennale di Riorganizzazione Digitale;

6. di dare mandato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) nominato, al Responsabile uscente, nonché a tutti i Dipartimenti regionali e alle strutture equiparate;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Individuazione dell'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento Transizione Digitale e nomina, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, del Direttore *pro-tempore* quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD).

L'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. - "Codice dell'Amministrazione Digitale" - prevede che *"le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità (...)"*.

L'attività affidata a tale Ufficio è puntualmente declinata dal citato art. 17, comma 1, come segue:

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*
- k) *j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione*

dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Considerato che:

Con Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha precisato:

“La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD). La rilevanza di una tale previsione nell'ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione. Da ciò si evince che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell'amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance”.

Con la citata Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione, *“al fine di garantire la piena operatività dell'Ufficio, si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:*

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD”.*

Il processo di riforma legislativa innanzi richiamato pone in capo ad ogni Amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla

modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Questa visione è stata peraltro, da ultimo, ampiamente condivisa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha introdotto tra le priorità del Paese la digitalizzazione e l'innovazione.

La D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 ha individuato l'Ufficio Transizione Digitale nel Dipartimento per la Transizione Digitale e nominato il Direttore pro-tempore quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82.

Con la successiva D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993 la Giunta Regionale ha conferito l'incarico, *ad interim*, di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale al prof. Francesco Cupertino.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett.

j) della L.R. 7/1997 ed ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2025, n. 82, si propone alla Giunta regionale:

1. di confermare l'individuazione dell'Ufficio per la Transizione Digitale presso il Dipartimento Transizione Digitale, come già disposto con deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 51;
2. di nominare, con decorrenza 1° settembre 2026, Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento per la Transizione Digitale, prof. Francesco Cupertino, in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., per effetto dell'incarico conferito con D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993;
3. di dare atto che al predetto Responsabile sono attribuite, in tale ruolo, tutte le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale previste dall'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale) e i compiti espressamente previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
4. di confermare in capo al Direttore del predetto Dipartimento, nella sua qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;
5. di confermare, altresì, l'obbligo per tutte le strutture regionali di coinvolgere il RTD sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni di tutti i nuovi progetti/ investimenti tecnologici o di servizi ICT (digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche) e di mantenimento di quelli già in uso, anche per l'acquisizione del necessario parere di coerenza con le strategie ICT adottate dall'Amministrazione regionale e con il vigente Piano triennale di Riorganizzazione Digitale;
6. di dare mandato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) nominato, al Responsabile uscente, nonché a tutti i Dipartimenti regionali e alle strutture equiparate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397/2025.

Il funzionario del Gabinetto
Enrico Gravina

 Enrico Gravina
28.08.2026 11:40:54
GMT+01:00

Il funzionario EQ "Staff della Segreteria del Capo di Gabinetto"
Pierpaolo Treglia

 Pierpaolo Treglia
28.08.2026 12:53:14
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo Antonio
Marino
28.08.2026 13:05:28
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto
Davide Filippo Pellegrino

 Davide Filippo Pellegrino
28.08.2026 17:16:35
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio Decaro

DECARO
ANTONIO
28.08.2026
17:25:18
UTC

